

GRUPPO ★ STORICO

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B 18° Anno n. 91 - 5 Maggio 2002

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (FI)

www.rangers.it

info@rangers.it

4 punti in 5 partite sono pochi, una miseria, solo il Crotona ha fatto uguale, e potevano essere anche meno. Il traguardo finale è ad un passo ma non riusciamo a compiere la falcata decisiva. La squadra ha delle difficoltà, si smarrisce alternando sprazzi di buon calcio (quello che siamo abituati a vedere quest'anno) a lunghi momenti di smarrimento totale (2° tempo a Siena e il 1° con la Ternana). Dopo la sentenza che non ci ha tolto punti (giovedì c'è la sentenza definitiva della Caf) avremmo dovuto volare e riprendere quel cammino che avevamo interrotto. Così non è stato, eppure adesso basta veramente poco. L'incognita Napoli è sempre dietro l'angolo, 5 punti di vantaggio da gestire in 5 partite sono molti...ma dobbiamo qualche volta vincere, altrimenti entra la paura di non farcela. Oggi dobbiamo essere vicini alla squadra, portarla a quell'entusiasmo che ci ha permesso di arrivare fin qui. **DOBBIAMO TIFARE E BASTA** senza critiche, conta solo vincere. Non dobbiamo fare altri passi falsi. Oggi potrebbe essere l'ultima partita con l'Empoli di Maccarone, convocato agli Europei dalla sua amata nazionale under 21, l'unica maglia azzurra che ultimamente gli dà ancora gli stimoli giusti per fare faville. Gli (e ci) auguriamo che oggi ci lasci con una grande prestazione, faccia magari due gol e che qualcuno finalmente lo porti in qualche grande squadra. Lui se lo merita e un pò ora, francamente, ce lo meritiamo anche noi.

3°	EMPOLI	pt 61
7°	VICENZA	pt 47

DOMENICA 12/05/2002

Trasferta a COMO

POTREBBE ESSERE UNA PARTITA DECISIVA, SAREMO IN MOLTI, SI ORGANIZZANO PULLMAN. CHI VUOLE VENIRE CON NOI SI PRENOTI QUANTO PRIMA CONTATTANDO GLI ADDETTI DEL GRUPPO OPPURE VENENDO ALLE ORE 22 MERCOLEDI' SERA ALLA NOSTRA SEDE A PONTORME

DA 4 ANNI IN RETE

www.rangers.it

Il 25 aprile 2002 il nostro sito Internet ha compiuto 4 anni di vita. Dal 1998 raggiunti i quasi 100.000 visitatori è diventato ormai un punto fisso di riferimento in rete per tutta la tifoseria empolese, locale e mondiale.

SONO IN VENDITA LE NUOVE MAGLIETTE RANGERS (CON IL LOGO SOTTO) A 5,00 EURO PER I SOCI E A 6,00 EURO PER I NON SOCI

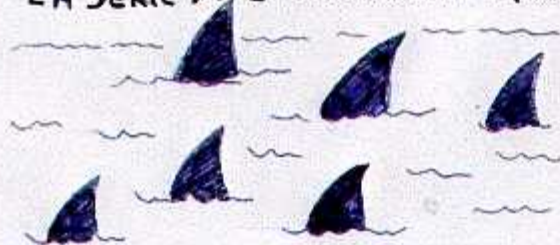
RANGERS
EMPOLI

RIDETEVI SE VI PARE

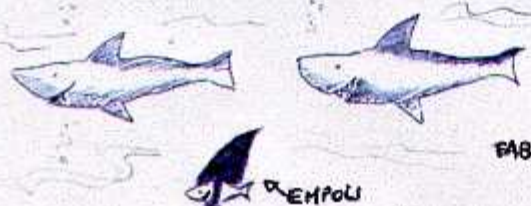
Cosa fanno un fiorentino, un pistoiese, e un senese dietro un gabinetto?

I RETROCESSI

LA SERIE A È UN MARE DI SQUALI



PER ANDARCI BISOGNA ESSERLO



O FARLO CREDERE !!!

FAB

LE PARTITE DEL TIFO

32^ G. 21/04/02 - EMPOLI-TERNANA 2-2 Bucchi/Bucchi(r)/Cribari/Di Natale

Prima della partita si respira un grande entusiasmo fra noi tifosi: il processo contro l'Empoli per il sorteggio antidoping si è concluso con nessuna penalizzazione per la squadra. Siamo certi che oggi la squadra volerà senza questa spada di Damocle sulla testa. C'è abbastanza pubblico, perlomeno in Maratona, i ternani snobbano un pò la trasferta e sono circa 200. All'ingresso problemi con la Polizia, furiosa con noi per uno striscione pro Palestina che avevamo portato la scorsa volta e che fu da loro tolto e sequestrato una volta appeso. I controlli sono minuziosi e c'è un pò d'attrito quando viene scoperto lo striscione fatto a sottolineare il torto subito "*Non sequestrerete mai le nostre idee!*". La Gioventù Bugiarda appende "*Zeman e Corbelli: siete su Scherzi a parte*". Sopra gli striscioni dei gruppi empolesi viene appeso "*Ultras: divisi dalla fede, uniti contro il razzismo*", per la nostra adesione alla settimana antirazzista organizzata dal F.A.R.E. Il primo tempo è uno schifo, la nostra squadra è irriconoscibile e la Ternana comanda il gioco segnandoci 2 gol. Il nostro tifo è altalenante e si alza anche qualche fischio quando finisce il primo tempo, fischi che generano qualche screzio con chi invece la pensa diversamente. Nel secondo tempo, spinta da un nostro grandissimo e incessante tifo la squadra raggiunge il pareggio sfiorando anche la vittoria. Un punto è buono, per come si era messa, ma c'è delusione in giro. I ternani si sentono poco e sembrano abbastanza spenti. Solo nel finale c'è un reciproco scambio di cori offensivi e pro e contro Perugia.

33^ G. - Lunedì 29/04/02 - SIENA - EMPOLI 1-1 Di Natale/Argilli

Un derby spostato al Lunedì sera ("*Pay-Tv v v Pay-Tv v v Pay-Tv v v vaffancuuulooo*") che ci crea problemi per l'organizzazione: c'è il problema che non ci sono treni per il ritorno fino alle 6 del mattino. Pullman non se ne trovano. Dopo innumerevoli viaggi al Commissariato, la Polizia ci assicura in via ufficiosa che ci sarà un treno per il ritorno. Iniziamo le prenotazioni. Il sabato però il Prefetto comunica che non ci sarà nessun treno per noi e invita tutti ad andare con le auto proprie. I giornali locali amplificano la notizia del "*Viaggio senza ritorno fino alle 6 del mattino*". Noi non possiamo fare diversamente, impossibile organizzarsi in altro modo: andiamo lo stesso in treno sicuri come esperienza insegna che in qualche modo torneremo, almeno si spera. Chiaro però che con un battage pubblicitario così negativo chi aveva da andare al lavoro la mattina dopo non poteva rischiare. Le soluzioni sono o stare a casa oppure organizzare in auto la trasferta. Alla stazione siamo in 600 circa (altri 300 con i 6 pullman organizzati dall'Unione e gli altri in auto). Lungo le stazioni del tragitto raccogliamo altri ragazzi (Castelfiorentino, Certaldo e quelli di San Gimignano a Poggibonsi). Ci portano allo stadio su 8 pullman arancioni, pigiati come le sardine e superscortati. Circa 1200 empolesi per questa trasferta (alcuni sono entrati senza biglietto) non sono molti ma viste le difficoltà e il giorno feriale potevamo essere anche meno. Con noi gli amici di Montevarchi e del Perugia. Lo stadio di Siena è pieno (oltre 7.000 i senesi) per noi è in gioco la serie A e per loro la permanenza in serie B. La loro squadra è in salute (nelle ultime 7 partite 6 vittorie e un pareggio) e sperano nel colpaccio. In maratona una trentina di brasiliani scatenano una mini torcida pro Pinga e Jeda (brasiliani del Siena). Sempre in gradinata uno striscione con scritto: "*Siena & Mens Sana: Il nostro pensiero non cambia*" che esprime il malumore dei tifosi senesi del calcio verso la più blasonata squadra locale di basket. La curva senese organizza la coreografia distribuendo palloncini bianchi e mettendo al centro un bandierone nero con lo stemma del Siena e stendardi che formano "*ROBUR 1904*" mentre dietro vengono accese alcune torce. Ci mostrano lo striscione "*Empolese ultrà da serie A...AH AH AH*". Noi rispondiamo con una bellissima torciata iniziale e con bandiere e stendardi. Il colpo d'occhio del nostro settore doppio è buono. Noi facciamo un buon tifo vocale, anche i senesi partono bene ma improvvisamente "*borda dentro*" (come diceva uno stendardo nel nostro settore) passiamo in vantaggio. La gioia è grande, abbiamo ritrovato il nostro bell'Empoli. Loro spesso stanno in silenzio colpiti dalla paura di perdere. Si fanno notare per alcuni momenti di tifo che coinvolge tutto lo stadio, specialmente durante un "*chi non salta è un empoleso*". Nel secondo tempo siamo noi ad affievolirci un pò, la squadra torna ad essere spenta e ancora una volta irriconoscibile. Al pareggio del Siena, che aspettavamo da un momento all'altro, un loro giocatore, Cavallo, viene sotto di noi e ci sbeffeggia platealmente, qualcuno gli tira alcune torce accese che lui ributta verso il nostro settore. Alla fine il pareggio ci sta anche bene, manteniamo 5 punti dal Napoli (5°). La polizia impedisce a chi deve tornare in auto di uscire lasciando tutti nello stadio per oltre mezz'ora, finchè i senesi non sono tutti usciti. Il ritorno per chi è in auto si preannuncia pericoloso. Per noi ultras, come speravamo, invece fuori erano pronti 10 pullman per portarci a Empoli (un grazie al Comune di Siena) scortati con tutte le

forze disponibili che dovevano tornare a Firenze. Le auto sono state invece lasciate al loro destino e molte sono incappati nei "posti di blocco", nel frattempo organizzati lungo la strada. Non sarebbe successo niente se la Polizia li avesse fatti uscire prima ("*affari vostri*" è stato risposto). Se avessimo dato retta a loro e fossimo venuti tutti in auto sarebbe successo un macello, da entrambe le parti, sarebbe stato impossibile controllare tutto e tutti in uno stadio così in città. Molti si sono trovati in 30 contro 4, con danni alle auto e qualcuno anche personali, quasi tutti erano tifosi normali. Un bel gesto eroico dei nostri cuginetti, quasi quanto quello del furto degli striscioni dei club durante la notte nello stadio a Empoli. Quando passa la colonna dei 16 pullman superscortati volano alcuni sassi, qualcuno forza le portiere e scende, ma la numerosa Polizia, rimette tutti sui pullman e via verso Empoli.

IL DERBY VISTO DAI SENESI Dal sito Roburalcool www.tifonet.com/roburalcool

Quasi 9.000 spettatori fanno da cornice a questa partita che era per noi fondamentale per il raggiungimento della salvezza mentre per gli empolesi per la promozione in serie A. La coreografia preparata è stata semplice ma di buon effetto. Nei due lati della curva sono stati distribuiti 3.000 palloncini bianchi, in mezzo troneggiava il bandierone nero con il simbolo del Siena mentre in alto sono state accese diverse torce. In gradinata oltre ai fumogeni era presente un bandierone del Brasile portatoci da un trentina di brasiliani venuti a Siena a trovare il connazionale Pinga. Gli empolesi sono arrivati metà in treno (pur non avendo il treno di ritorno) e metà in auto per un totale di 1.044 biglietti venduti (dato ufficiale). Presenti tra di loro anche i gemellati perugini e montevarchini. Vista la vicinanza della trasferta e l'importanza che rivestiva questo derby il numero è apparso assai esiguo ma ormai è noto che il pubblico empolese sta vivendo un momento non certo felice almeno per quel che riguarda le presenze. Gli empolesi si sono divisi nei due spicchi riservati ai tifosi ospiti ma solo uno ha tifato mentre l'altro è sempre rimasto in silenzio. Nel complesso gli ultras hanno fatto un buon tifo per tutta la partita e ben riuscita è stata la sciarpata del II tempo.

A fine partita circa 200 senesi si sono appostati fuori dallo stadio ad attendere gli empolesi rimasti all'interno dell'impianto. Gli empolesi arrivati in treno sono stati trattenuti mentre gli altri (circa la metà) sono stati fatti uscire per raggiungere le loro auto. Proprio in questo frangente nonostante la scorta della polizia sono partiti gli agguati dei tifosi senesi verso le auto incolonnate degli empolesi. Molte le auto danneggiate e gli empolesi feriti, due dei quali sono stati ricoverati in ospedale. A farne le spese sono stati anche i gemellati perugini (che hanno perso una bandierina) ed i montevarchini).

Per riuscire a far uscire dalla città le macchine empolesi la celere è dovuta intervenire in modo energico. A farne le spese sono stati 5 senesi che si trovavano dentro ad un bar che sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso. La celere credendo di trovare all'interno del locale gli ultras senesi hanno caricato dentro al bar in modo violento ed indiscriminato ferendo persone che neanche erano presenti alla partita e che hanno poi fatto denuncia contro le forze dell'ordine. Gli ultras vista la scena si sono surriscaldati ed è iniziato un parapiglia con lancio di seggiole, tavolini, sassi e bottiglie al quale la celere ha risposto con il lancio di lacrimogeni. Durante gli scontri 4 poliziotti sono rimasti feriti. Altre cariche hanno disperso i tifosi senesi rendendo così possibile l'uscita degli empolesi arrivati in treno ma poi fatti ripartire in pulman: Ad attendere quindi il secondo scaglione di empolesi è rimasto solo un gruppetto di senesi che vedendo i pulman hanno iniziato una sassaiola. Qualche empolese ha tentato poi di scendere dai mezzi ma la celere li ha fatti subito rientrare senza problemi.

Voto agli empolesi: 6.5



VICENZA

Gruppo principale: Vigilantes Vicenza 1978

Altri Gruppi: Caneva Berica, Ultras, Vecchia Guardia, Busa, Fabio Group, Kapovolti, Alcool Lonigo, Euforia Biancorossa, Forever, Old Fans, Ombre di Vino, Gruppo Nardini Bassano, Quei del Canton

Politica: Ufficialmente apolitici, con all'interno correnti sia di sinistra (Vigilantes, la maggioranza), che di destra (Ultras)

Settore: Curva Sud, tranne Fabio Group, Kapovolti e Ombre di vino, in Curva Nord

Siti Internet: www.vigilantes.it (V.V.); www.tifonet.it/vicenza; [//utenti.lycos.it/curvasudvi](http://utenti.lycos.it/curvasudvi)

Amicizie: Pescara, Como, Genoa, Udinese, Ravenna, Reggiana, Pisa, Cremonese, Metz

Rivalità: Verona, Atalanta, Brescia, Napoli, Juventus, Padova, Spal, Triestina

Curiosità: -I Vigilantes nascono nel '78, esordendo in C.I. col Bologna. Nascono da una compagnia di amici, accomunati dalla fede biancorossa. Il nome Vigilantes (cacciatori di taglie americani), copiato dall'omonimo gruppo laziale esistente a quel tempo, fu dato per distinguersi dai nomi in voga negli anni '70, periodo in cui nascevano numerosi gruppi, come Brigate, Fossa, Ultras, Commandos. Per essere più originali, come simbolo venne scelto l'incappucciato, figura misteriosa, al quale, col passare degli anni, vennero aggiunte due mannaie. Dal '78 all'82 in curva vi erano due soli gruppi, Vigilantes e Red White Panthers. Dall'82 rimase solo lo striscione "**Vigilantes**", in cui si riconosceva (e si riconosce) gran parte della curva. Nei primi anni le trasferte venivano organizzate dal Centro Coordinamento. In seguito, per divergenze riguardo la mentalità diversa, gli ultras cominciarono a organizzarle in modo autonomo, in treno o pullman. Il seguito era notevole, poi, con la retrocessione in C dell'87, la curva si svuotò. Seguirono anni bui per il gruppo, che andò vicino allo scioglimento, scongiurato grazie alla buona volontà e all'attaccamento di pochi. Con l'avvento dell'era Dalle Carbonare il peggio passa e i V.V. tornano ad avere un ottimo seguito, raggiungendo l'obiettivo di una curva compatta. -Negli ultimi anni i V.V. hanno conosciuto un momento di stasi, con un "passaggio di consegne" alle nuove leve, che hanno preso completamente in mano le redini. -Quest'anno, causa gli scarsi risultati della squadra (gli obiettivi erano ben altri), la curva ha contestato a più riprese i giocatori e la Società, in mano ad una finanziaria inglese (Enic), malvista dai vicentini. Gran parte del pubblico, deluso, ha fischiato la squadra, voltandogli le spalle, solo una piccola parte ha continuato a tifare, c'è stata maretta all'interno della curva. In Vi-Messina, febbraio scorso, furono esposti gli striscioni "**Enic go home**" e "**Sagramola+Enic=fallimento**" (Sagramola è il ds). In Vi-Como, scorso aprile, nella Sud viene esposto "**Solo per la maglia**", e nella Nord "**Chi vuole restare lo deve ancora meritare**". In Vi-Salernitana di due venerdì fa, nella Nord "**Società e squadra allo sbando...vogliamo chiarezza per il bene del Vicenza..**", oltre a quello della settimana antirazzista "**Ultras divisi nella fede, uniti nel razzismo**". -Son passati quasi dieci anni dal novembre '92, quando nel piazzale antistante lo stadio di Empoli, si verificò il ferimento di due ultras vicentini con alcuni colpi di pistola, sparati dalla Polizia. Il processo vide assolti tutti gli agenti imputati. Ogni anno, all'anniversario dell'accaduto, i gruppi ultras vicentini cercano di colpire l'opinione pubblica, con striscioni commemorativi quali "**Empoli: qualcuno ha sparato...nessuno ha pagato!**", "**29/11/92 Empoli: chi non muore si rivede**", esposto in casa nostra nel 98. In occasione di Vi-Empoli, dello scorso 2 dicembre, esposero "**29/11/92 Empoli, noi non dimenticheremo mai**" e "**Per gli ultras diffide, abusi e frustrazioni, per chi spara complimenti e promozioni**", applauditi dal settore empoiese. -Rinnovato quest'anno il gemellaggio coi comaschi: a Como. -Sentito il gemellaggio coi pescaresi, uno dei più inossidabili del panorama ultras, al punto che i colori biancoblù del Pescara compaiono sullo striscione del Fabio Group. -Si è incrinata l'amicizia coi milanisti, dopo Vi-Milan dell'aprile '99, quando le due tifoserie si beccarono con cori offensivi e alcune auto di milanisti furono danneggiate. -C'è feeling tra vicentini e messinesi: all'andata i primi deposero fiori per Tonino Currò, messinese deceduto per il lancio di una bomba-carta, nel giugno scorso. Al ritorno, a Vicenza, i messinesi dedicarono un coro di ringraziamento ai padroni di casa. Hanno in comune l'amicizia coi pescaresi. -Immane lo striscione "**Moreno presente**", in memoria del primo capo-ultras deceduto. -La fanzine dei Vigilantes è "**Fuori controllo**". -In occasione di Atalanta-Vi dello scorso campionato il lancio in campo di un petardo, che ferì un carabiniere, costò una squalifica al Menti e per l'episodio fu diffidato un pullman intero.

Il nostro giudizio: Tifoseria storicamente calorosa e numerosa, che però, dopo il brutto colpo della retrocessione in B, ha subito un calo notevole, soprattutto numericamente. L'entusiasmo si è affievolito, la curva presenta larghi vuoti, inimmaginabili solo pochi mesi anni fa, anche se, pure l'anno scorso vi era stata una leggera flessione rispetto agli anni precedenti, con il ritorno in Serie A, la conquista della Coppa Italia (97-98) e la raggiunta semifinale in Coppa delle Coppe. In passato sono stati capaci di allestire scenografie spettacolari: geniale quella col Verona dell'anno scorso (cartoncini disegnato il "medio" ben in vista, su cui campeggiava la scritta "**Un saluto ai nostri cugini...ciao merde!**"). La presenza in trasferta è buona, anche se siamo ben lontani dalle trasferte oceaniche degli anni scorsi. Sono da apprezzare per la coerenza e la tenacia con cui portano avanti la battaglia in merito agli "spari" di Empoli.